

GRAVE EMERGENZA PER IL MOJOCA E IL GUATEMALA 11 marzo 2017

Care amiche ed amici

vi mando un affettuoso saluto dal Guatemala che sta vivendo giorni di tristezza, di collera, di ribellione. provocata dal massacro di più di 50 bambine e adolescenti, in una istituzione statale chiamata "focolare sicuro". Tutto è cominciato il 7 marzo quando un gruppo di adolescenti si è rivelato contro il maltrattamenti e la pessima alimentazione. Una sessantina di loro, sono scappati da questo luogo situato a 22 km della capitale. Il personale ha rinchiuso con lucchetto le più riveli in un dormitorio. Il giorno seguente in mattina è scoppiato un incendio nelle cause ancora sconosciute. 19 bambine e adolescenti, tra le quale tutte quelle rinchiuso in un dormitorio sono morte carbonizzate. 40 sono state trasportate in ospedali della capitale. Al ora in qui vi scrivo, 37 sono già decedute. L'emozione, la collera sono particolarmente intense nel MOJOCA, perchè lavoriamo con la stessa popolazione.. Madelin Hernandez, 12 anni, che non aveva potuto rimanere nella casa del 8 marzo perche era minorenni è morta bruciata viva. Jackeline, 14 anni si è salvata perche è fuggita in tempo.

Molte denunce erano state presentate dai genitori per maltrattamenti, violenze, abusi sessuali, stupri, incitazione alla prostituzioni, e si teme fatti ancora più orribile, quali tratta di minorenni, adozione illegali, e assassini. Il dipartimento di "Benessere sociale" che dipende direttamente dal presidente della Repubblica non ha dato seguito a varie ordini di tribunali di minorenni. Ci troviamo di fronte a un crimine di Stato. Non c'è una politica per infanzia e adolescenza. Non ci sono soldi per farla, perchè il Governo e il Parlamento rifiutano di far pagare ai ricchi le imposte. Il Guatemala è il paese in America dove le imposte sono i più basse.

In queste condizione, è più che mai necessaria la presenza del MOJOCA. Purtroppo abbiamo dovuto sopprimere 6 impieghi, perchè ci troviamo in mezzo a una crisi economica molto grave. Amistrada ci aiuta lanciando una sottoscrizione straordinaria. Ma il dollaro, e il euro sono in caduta libera. In gennaio un dollaro valeva appena Q 7,50, oggi solo Q 7,21. Tentiamo fronteggiare questa emergenza con risparmi elastici. E prendiamo tutte le misure che possiamo, richieste di sovvenzioni, formazione di una rete di amicizia, sforzo per aumentare le vendite di lavoratori, ecc.

La riduzione dei posti di lavoro ci obbliga a ristrutturare e rinnovare il lavoro, aumentando la autogestione e organizzando meglio tutti i programmi. La crisi ci farà più magri, più snelli, ce la dobbiamo fare! ce la faremo! Il MOJOCA deve continuare, con i suoi metodo di amicizia e rispetto, di appoggio ai giovani affinché che realizzano i loro sogni, de protezione delle bambine e i bambini. Non li possiamo lasciare agli aguzzini delle istituzione de uno Stato militar-mafioso. Sappiamo che possiamo contare su di voi!

Grazie,

Gerardo